

MOTIVAZIONE DEL CONFERIMENTO DELLA LAUREA MAGISTRALE
HONORIS CAUSA IN INGEGNERIA CIVILE

É per me motivo di grande orgoglio portare oggi il saluto del Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale in occasione della cerimonia per il conferimento della Laurea *Honoris Causa* in Ingegneria Civile al Dott. Pietro Salini.

Nel promuovere la proposta di attribuzione di questa Laurea *honoris causa* il Dipartimento ha discusso enucleando poi due punti chiave che mi preme sottolineare:

1. Ci siamo riconosciuti nei valori portati avanti dal CEO di Webuild e dall'azienda nella sua globalità, sia per ciò che riguarda il tema "innovazione" - e quindi ricerca - negli investimenti aziendali, ma anche per l'attenzione posta all'inserimento dei giovani e alla loro formazione. Potremmo quindi dire che ci siamo ritrovati "alleati", università e impresa, nell'approccio alle medesime missioni di ricerca e formazione.
2. Abbiamo riconosciuto nel concreto coinvolgimento del Dott. Salini e dell'Azienda, nella costruzione del nuovo ponte San Giorgio, così come in tante altre opere che stanno cambiando il volto dell'Italia e del Mondo, la capacità di comprendere a fondo e con empatia il ruolo che un'azienda del settore ingegneristico gioca all'interno di un progetto di comunità locale. Grazie a Lei, Dott. Salini, è stato possibile ricostruire, non solo ... infrastrutture!

In rappresentanza del Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale (DICCA), dunque, e a seguito della delibera approvata all'unanimità in Consiglio di Dipartimento in data 9 settembre 2021, esprimo viva e motivata soddisfazione nella proposta di conferimento della Laurea *honoris causa* al dott. Pietro Salini.

Lasciatemi aggiungere che siamo in un momento cruciale in Liguria, un momento di grandi sfide infrastrutturali, per quanto riguarda il porto, il terzo valico, il raddoppio ferroviario del Ponente e tante altre ancora; opere che cambieranno la mobilità della nostra regione e la renderanno migliore e competitiva non solo a livello nazionale. Dobbiamo saper affrontare queste sfide con coraggio e spirito collaborativo. La Scuola Politecnica è presente, ed in particolare il Dipartimento che ho l'onore di dirigere, con i suoi corsi di studio, con i suoi giovani laureati (che sono preparati benissimo e sono pronti ad inserirsi nel nostro territorio, senza bisogno di dover "emigrare"), con i suoi dottorandi, con il personale docente e tecnico amministrativo, e con i suoi laboratori, a partire dai Laboratori Ufficiali di geotecnica e materiali da costruzione, la bellissima galleria del vento "Giovanni Solari", e tanti altri. Il DICCA è a disposizione ed è pronto per la sfida.

Prof. Alessandro Bottaro
Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale